



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 39 DEL 17 APRILE 2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE NUMERO RATE, SCADENZE E RISCOSSIONE PER IL VERSAMENTO DELLE RATE D'ACCONTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciassette** del mese di **aprile**, alle ore **15,30**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
ANGHELONE SAVERIO - VICE SINDACO	SI	
NERI ARMANDO	SI	
NETO MATTIA FORTUNATA	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NARDI ROSANNA MARIA PATRIZIA		SI
MARINO GIUSEPPE		SI
MARCIANO' ANGELA		SI
QUATTRONE AGATA	SI	
MURACA GIOVANNI		SI

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia Acquaviva**, incaricata della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il Sindaco dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 102 del 1° agosto 2014, con cui, tra l'altro, venne stabilito:

- che il versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI) fosse effettuato, per l'anno 2014, in numero 3 rate, con scadenza il 30 settembre 2014, il 10 novembre 2014 ed il 20 dicembre 2014, con facoltà del contribuente di versare il tributo in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- che la prima rata e la seconda rata fossero elaborate e pagate in acconto, applicando le tariffe vigenti al 31/12/2013 ai fini TARES, oltre il Tributo Provinciale;
- la terza rata venisse calcolata a saldo e conguaglio sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2014, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita deliberazione, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;

Richiamata altresì la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 122 del 25 settembre 2014, con cui, tra l'altro, venne disposto:

- di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 di cui agli articoli 14 e 15 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
- di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che fanno parte integrante del piano economico finanziario come sopra approvato;

Atteso che lo stesso regolamento della TARI sopra citato, all'art. 38, stabilisce, che:

1. la riscossione della TARI avviene in almeno tre rate, alle scadenze stabilite dal competente dirigente, con un intervallo tra ciascuna rata non inferiore a 30 giorni;
2. in caso di mancata approvazione delle tariffe entro il termine di scadenza delle rate di cui al comma 1, si applicano le tariffe vigenti nell'anno precedente, salvo conguaglio sulla prima rata utile;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *"le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto il decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2014 (GU Serie Generale n.301 del 30-12-2014), con cui è stato disposto il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

Visto il successivo decreto dello stesso Ministro dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 marzo 2015, n. 67, con cui il detto termine è stato ulteriormente differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015;

Richiamato l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Considerato che il Comune di Reggio Calabria ha adottato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis e seguenti del D.lgs 267/2000, approvato definitivamente dalla Corte dei Conti (Sez. Riunite), con sentenza n. 26/2014/EL depositata il 17 luglio 2014, prevedendo l'applicazione delle aliquote di imposta nella misura massima e della copertura integrale dei costi dei servizi, in coerenza con le prescrizioni della suddetta normativa (art. 242 bis, comma 9, lett. c), in base al quale l'Ente è tenuto ad assicurare, con i proventi della relativa tariffa, la copertura integrale dei costi della gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del servizio acquedotto;

Considerato che le tariffe TARI vengono approvate solitamente a fine anno e cioè dopo l'approvazione del bilancio e dopo l'approvazione del Piano Economico Finanziario e che, pertanto, non è possibile effettuare l'elaborazione del ruolo, l'emissione ed il recapito delle bollette entro l'anno di competenza;

Considerata altresì l'esigenza di determinare il pagamento in acconto della TARI per l'anno 2015, contemperandone la gravosità con la rateizzazione in cinque rate mensili;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità di stabilire:

- che l'acconto TARI 2015 sia elaborato e calcolato, applicando le tariffe vigenti al 31/12/2014, oltre il Tributo Provinciale;
- che il predetto acconto sia pagato in una percentuale pari al 60% dell'importo 2014;
- che il pagamento dell'acconto come sopra determinato avvenga in cinque rate mensili scadenti rispettivamente al 15 maggio, al 15 giugno, al 15 luglio, al 14 agosto ed al 15 settembre, fatta salva la facoltà del contribuente di versare il tributo in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- che il saldo sia versato a congruaglio sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2015, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita deliberazione, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;
- che il medesimo saldo, eventualmente a debito, sia pagato in tre rate mensili con scadenza al 20 ottobre, al 20 novembre ed al 21 dicembre 2015;

Dato atto che, in conformità all'art. 1, comma 691, della Legge n. 147/2013, sono state affidate alla Re.G.E.S. SPA, società mista già incaricata dello svolgimento del servizio di accertamento e riscossione della TARES, tutte le attività inerenti la gestione del tributo in questione, inclusa l'attività di riscossione;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge,

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che si intendono qui integralmente riportati:

- 1) di stabilire che l'acconto TARI 2015 sia elaborato e calcolato, applicando le tariffe vigenti al 31/12/2014, oltre il Tributo Provinciale;
- 2) di stabilire che il predetto acconto sia pagato in una percentuale pari al 60% dell'importo 2014;
- 3) di stabilire che il pagamento dell'acconto come sopra determinato avvenga in cinque rate mensili scadenti rispettivamente al 15 maggio, al 15 giugno, al 15 luglio, al 14 agosto ed al 15 settembre, fatta salva la facoltà del contribuente di versare il tributo in unica soluzione entro il termine di scadenza della prima rata;
- 4) di stabilire che il saldo sia versato a congruaglio sulla base dell'importo annuo dovuto a titolo di TARI 2015, tenuto conto delle tariffe definitive stabilite con apposita deliberazione, dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;
- 5) di stabilire che il medesimo saldo, eventualmente a debito, sia pagato in tre rate mensili con scadenza al 20 ottobre, al 20 novembre ed al 21 dicembre 2015;
- 6) di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2015 debba essere versato al Comune di Reggio Calabria, conformemente alle previsioni dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27.12.2013, mediante l'apposito bollettino di conto corrente postale su cui veniva versata la TARES, ovvero tramite modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (F/24), ovvero mediante le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;
- 7) di dare atto che la gestione della TARI, compresa la riscossione della stessa è affidata alla Re.G.E.S. s.p.a., fatta comunque salva la previsione della clausola risolutiva, nell'ipotesi in cui l'Ente intenda in seguito pervenire ad un diverso assetto organizzativo delle forme di gestione del tributo;
- 8) di dare mandato alla Re.G.E.S. SPA di predisporre e inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire il versamento degli importi a titolo di acconto TARI 2015 entro le scadenze delle rate come determinate al punto 3 del presente deliberato, gli avvisi di pagamento precompilati per la riscossione degli importi TARI da versare in acconto, da elaborare utilizzando le modalità di determinazione ed i modelli di pagamento relativi alla TARI per l'anno 2014;
- 9) di dare mandato alla Re.G.E.S. SPA di predisporre ed inviare ai contribuenti, nei termini utili ed idonei a consentire che il versamento degli importi a titolo di TARI dovuti a saldo per l'anno 2015 sia effettuato dai contribuenti entro la scadenza delle rate di pagamento di cui al punto 4 del presente deliberato, un ulteriore avviso di pagamento recante: l'indicazione dell'importo TARI dovuto per la annualità 2015 determinato in applicazione della disciplina normativa e tariffaria stabilita a livello comunale; la rappresentazione di tutti gli elementi incidenti sulla determinazione di detto importo in base alla suddetta disciplina; la indicazione della quota parte di detto importo già versata in acconto secondo le modalità di cui al precedente punto 8) e la indicazione dell'importo TARI residuo da corrispondere a saldo ottenuto per differenza tra i suddetti importi;
- 10) di dare atto che quanto disposto e stabilito con il presente atto in materia di scadenze di versamento della TARI, modalità di versamento e riscossione, sarà recepito all'interno della successiva deliberazione di approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI 2015, da effettuarsi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;

- 11) di inviare il presente atto al dirigente del Settore "Tributi, Entrate Patrimoniali, Gestione Risorse Esterne", Macrofunzione Area Tributi ed Entrate Patrimoniali, al dirigente del Settore "Servizi alle Imprese", al funzionario responsabile della TARI ed alla RE.G.E.S. s.p.a. per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 12) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 13) di disporre, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale;
- 14) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza dei successivi adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto

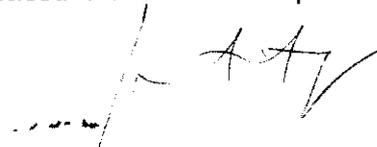
IL SINDACO

Avv. Giuseppe Falcomatà



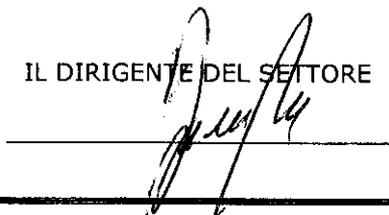
IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva



PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità tecnica
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



PARERE FAVOREVOLE
In ordine alla regolarità contabile
(Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

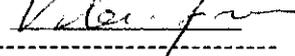


N. 2618 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **21.04.2015** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, lì **21.04.2015**

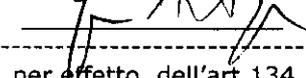
Il Messo Comunale



Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **21.04.2015** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **21.04.2015** al **06.05.2015**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, lì **21.04.2015**

Il Segretario Generale



La presente deliberazione, in pubblicazione dal **21.04.2015**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n.267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente eseguibile.

Reggio Calabria, lì **21.04.2015**

Il Segretario Generale

